

NOTAIO F. CAVALLARO

Via Veneto, n. 169 - Telef. 460.630

ROMA

Repertorio n.167.354

Raccolta n.12013

ACCETTAZIONE DI EREDITA'

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentosettanta il giorno undici del mese di Maggio in Roma, Via Veneto n.169

Innanzi a me dott.Marcello Lombardi coadiutore giusta delibera consigliere in data 19 dicembre 1969 del dott.Francesco Cavallaro Notaio in Roma distretti di Roma Velletri e Civitavecchia.

Con l'assistenza dei testimoni:

Ariosto Lidia nata a Mistretta(Messina) il 1/6/1947 residente in Roma Via G.Pitacco n.82, impiegata
MARIA STELLA DI SILVIO in ZILIO nata a Spoleto il 29 marzo 1943, residente in Roma Clivo Mura Vaticane n.23.

E' comparso

Il Reverendo Padre Nicola Buccione, nato a Bucchianico il 22 settembre 1922, rappresentante legale della Provincia Romana dell'Ordine dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi, con sede in Roma, Via Sallustiana n.24, la cui personalità giuridica é stata riconosciuta con R.D. del 22 gennaio 1931 religioso, domiciliato in Roma, Via Sallustiana n.24, giusta certificato rilasciato dal Prefetto della Provincia di Roma, in data 17 novembre 1969

REG.TO A ROMA
IL 22.5.70
N. 8234
VOL. 2000
ATTI Pubblica



che si allega al presente atto sotto la lettera
"A" omessane la lettura per dispensa della parte.
Detto comparente, della cui identità personale io
Notaio sono certo, con il presente atto mi chiede
di far constare quanto segue:

PREMESSO

che in base al testamento olografo dell'ambasciatore
Auriti Giacinto, nato a Roma il 23 Giugno 1883,
deceduto in Roma il 21 Dicembre 1969, pubblicato
con verbale 17 febbraio 1970 repertorio n.684181
del Notaio Staderini di Roma, registrato a Roma il
21 febbraio 1970 al n.1995.vol.1250/F sono pervenu-
ti in eredità alla Provincia Romana dell'Ordine dei
Chierici Regolari Ministri degli Infermi - con sede
in Roma, Via Sallustiana 24, la cui personalità giu-
ridica é stata riconosciuta con R.D. 22 gennaio
1931, gli immobili ed i titoli di seguito descritti
gravati dal seguente modus "ad esclusivo scopo di
"beneficienza tenendo presente, secondo la mia volon-
"tà, che siano beneficiati in particolare modo i
"poveri più bisognosi e anche i bambini di Guardia-
"grele, con un'opera intestata a mio nome. Circa le
"modalità di detto impiego benefico desidero che
"l'Ordine si attenga alle istruzioni di mio nipote
"Mario Morelli che nomino quale mio esecutore testa-

